

6.1. - Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria nel triennio 2014-2016 (unitamente al 2013 a fini comparativi).

Tab. 266 - P.N. della Sila - Rendiconto finanziario

	2013	2014			2015			2016		
ENTRATE	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
Trasferimenti Stato	2.450.306	2.468.782	98,0	0,8	2.413.709	99,4	-2,2	2.340.437	90,4	-3,0
Trasferimenti Regioni	9.000	23.000	0,9	155,6				230.000	8,9	
Trasferimenti Comuni e Province	50.000		0,0							
Trasfer. altri Enti settore pubb.	101.514		0,0					2.710	0,1	
Vendita beni e prestaz. servizi	15.350	23.800	0,9	55,0	2.662	0,1	-88,8	9.437	0,4	254,5
Redditi e proventi patrimoniali			0,0							
Poste corr. e compens. di spese correnti			0,0					507	0,0	
Entrate non class.li in altre voci	1.276	4.613	0,2	261,5	12.747	0,5	176,3	5.301	0,2	-58,4
Totale entrate correnti	2.627.446	2.520.195	100,0	-4,1	2.429.118	100,0	-3,6	2.588.392	100,0	6,6
Alienaz. beni e riscossione crediti			0,0							
Trasferimenti Stato	125.000	123.693	38,1	-1,0	125.000	100,0	1,1			-100,0
Trasferimenti Regioni		170.373	52,5							
Trasferimenti Comuni e Province		23.000	7,1							
Trasf. altri enti del settore pubb.	5.536	7.275	2,2	31,4						
Accensione di prestiti			0,0							
Totale entrate in c/capitale	130.536	324.341	100,0	148,5	125.000	100,0	-61,5			-100,0
Partite di giro	237.872	275.844	100,0	16,0	250.186	100,0	-9,3	262.602	100,0	5,0
Totale entrate	2.995.854	3.120.380		4,2	2.804.304		-10,1	2.850.993		1,7

USCITE	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
per gli organi dell'Ente	41.258	20.109	0,9	-51,3	39.131	1,5	94,6	54.513	2,1	39,3
personale in attività di servizio	798.128	906.275	42,1	13,6	834.567	32,9	-7,9	873.854	33,7	4,7
acquisto beni di consumo e servizi	676.815	583.350	27,1	-13,8	757.225	29,9	29,8	913.379	35,2	20,6
per prestazioni istituzionali	754.042	409.663	19,0	-45,7	684.324	27,0	67,0	536.127	20,7	-21,7
oneri finanziari	7.364	7.329	0,3	-0,5	7.430	0,3	1,4	7.395	0,3	-0,5
oneri tributari	54.924	68.860	3,2	25,4	58.693	2,3	-14,8	59.930	2,3	2,1
poste corrett. e compens. di entrate correnti								147.002	5,7	
non classificabili in altre voci	141.489	156.796	7,3	10,8	152.690	6,0	-2,6			-100,0
Totale uscite correnti	2.474.020	2.152.382	100,0	-13,0	2.534.060	100,0	17,7	2.592.221	100,0	2,3
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	416.000	471.777	92,5	13,4	342.000	89,9	-27,5	240.805	86,3	-29,6
Acquisizione immobilizz. tecniche	32.907	37.444	7,3	13,8	36.904	9,7	-1,4	19.181	6,9	-48,0
Partecipaz./acquisto valori mobiliari										
Concessione crediti e anticipazioni		802	0,2		1.589	0,4	98,1			-100,0
Indenn. anzianità personale cessato								19.183	6,9	
Totale uscite in c/capitale	448.907	510.023	100,0	13,6	380.493	100,0	-25,4	279.169	100,0	-26,6
Partite di giro	237.872	275.844		16,0	250.186		-9,3	262.602		5,0
Totale uscite	3.160.799	2.938.249		-7,0	3.164.739		7,7	3.133.991		-1,0
Risultati gestionali finanziari	2013		2014	Var.% 2014/13		2015	Var.% 2015/2014		2016	Var.% '16/'15
Avanzo/disavanzo finanziario	-164.945		182.131	210,4		-360.435	-297,90		-282.998	21,5
Avanzo/disavanzo gestione corrente	153.426		367.813	139,7		-104.942	-128,53		-3.829	96,4
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	-318.371		-185.682	41,7		-255.493	-37,60		-279.169	-9,3

Il rendiconto finanziario evidenzia, nel 2014, un avanzo pari a 182.131 euro, che inverte il risultato negativo registrato nell'esercizio precedente.

Il dato richiamato è riconducibile principalmente dall'avanzo di parte corrente (367.813 euro) tale da superare ampiamente il risultato negativo della gestione in c/capitale (-185.682 euro).

Invece sia il 2015 che il 2016 chiudono con un disavanzo (rispettivamente -360.435 euro e -282.998 euro), sia pure nell'ultimo esercizio di riferimento in miglioramento del 21,5 per cento.

Detti disavanzi sono determinati sia dalla gestione corrente (-104.942 euro nel 2015 e -3.829 euro nel 2016), che da quella in c/capitale (-255.493 euro nel 2015 e -279.169 euro nel 2016) anche se va evidenziato che quello della gestione corrente quasi si azzera al termine del triennio (-96,4 per cento).

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano nei tre esercizi sempre più del 90 per cento del totale delle

entrate correnti (precisamente, 98 per cento nel 2014, 99,4 per cento nel 2015 e 90,4 per cento nel 2016).

Essi sono costituiti esclusivamente dalle contribuzioni del MATTM, accertate in 2.468.782 euro nel 2014, 2.413.709 nel 2015 e 2.340.437 euro nel 2016.

Le entrate in conto capitale registrano nel 2014 un forte aumento (+148,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente, (324.341 euro), per effetto soprattutto di finanziamenti regionali (170.373 euro) e di enti locali (23.000 euro) assenti nel 2013; esse sono in contrazione del 61,5 per cento nel 2015, (125.000 euro) e si azzerano nel 2016.

In relazione alle uscite correnti, la quota relativa agli organi, pari a 54.513 euro nel 2016, evidenzia un sensibile aumento (quasi tre volte) rispetto al dato del 2014 (20.109 euro).

Le spese per prestazioni istituzionali, con un andamento oscillante, ammontano a 409.663 euro nel 2014 (-45,7 per cento), 684.324 euro nel 2015 (+67 per cento) e si attestano nel 2016 a 536.127 euro (-21,7 per cento).

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

Tab. 267 - P.N. della Sila - Uscite per prestazioni istituzionali

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Indennizzi per danni fauna	38.572	55.000	13,4	42,6	55.000	8,0	0,00	79.000	14,7	43,64
Monitoraggio, gestione e controllo ripopolamento fauna selvatica e ittica	18.000	31.333	7,6	74,1	7.992	1,2	-74,49	23.514	4,4	194,22
Campagna alimentare in favore della fauna	20.000	10.000	2,4	-50,0	10.000	1,5	0,00			
Interventi riqualificazione ambientale	60.000		0,0		10.000	1,5				
Spese canoni di leasing	19.800	8.994	2,2	-54,6	5.333	0,8	-40,70			
Ricerche scientifiche e studi	27.000		0,0		10.000	1,5				
Educazione ambientale (campi e stages)	163.260	140.000	34,2	-14,2	200.000	29,2	42,86	180.000	33,6	-10,00
Contributi a favore di Enti	8.000	13.000	3,2	62,5	10.000	1,5	-23,08	12.500	2,3	25,00
Individuazione itinerari naturalistici	35.000	9.100	2,2	-74,0	10.000	1,5	9,89			
Spese riserve naturali	34.524	30.000	7,3	-13,1	45.000	6,6	50,00	20.000	3,7	-55,56
Promozione attività socioculturali	3.300	3.300	0,8	0,0	9.999	1,5	203,00	7.500	1,4	-24,99
Attività di educazione ambientale socio-cult. e ricreativa	145.890	70.000	17,1	-52,0	70.000	10,2	0,00	70.000	13,1	0,00
Potenziamento rete musei	40.000	13.435	3,3	-66,4	35.000	5,1	160,51	16.988	3,2	-51,46
Spese per sostenibilità ambientale								10.000	1,9	
Spese relative alle azioni per la Carta europea del turismo sostenibile	2.493	20.500	5,0	722,3	45.000	6,6	119,51	24.625	4,6	-45,28
Spese per promozione Parco	27.690	5.000	1,2	-81,9	77.000	11,3	1.440,00	62.000	11,6	-19,48
Spese progetto relativo al finanziamento Regione Calabria	9.000		0,0							
Spese per partecipazione all'Expo					84.000	12,0				-100,00
Contributo straordinario partecipazione progetto BIOEUPARKS	101.514		0,0							
Gestione riserva MAB								30.000	5,6	
Totale	754.043	409.663	100,0	-45,7	684.324	100,0	67,0	536.127	100,0	-21,7

Va osservato che la tipologia di spesa che presenta la maggiore incidenza (circa il 30 per cento) nei tre esercizi in esame è quella per l'educazione ambientale- campi e *stages* - (140.000 euro nel 2014, 200.000 euro nel 2015 e 180.000 euro nel 2016).

L'Ente ha provveduto a pubblicare sul sito *web* l'indicatore di tempestività dei pagamenti, pari a 15,99 giorni nel 2014, -3,05 giorni nel 2015, -0,81 giorni nel 2016.

Limiti legislativi di spesa

IL MEF ha preso atto che l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese ed ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa, precisamente, per ciascuno degli esercizi in esame:

- art. 67, c. 6, d.l. n. 112 del 2008, conv. nella l. n. 133 del 2008, 8.219 euro;
- art. 61, c. 17, d.l. n. 112 del 2008, conv. nella l. n. 133 del 2008, 25.447 euro;
- art. 6, c. 21, d.l. n. 78 del 2010, conv. nella l. n. 122 del 2010, 96.904 euro;
- art.1, c. 142, l. n. 228 del 2012, 4.235 euro.

Nel 2016 ai predetti importi si aggiunge quello di 9.640 euro in applicazione dell'art.16, c.5. del d.l. n. 98 del 2011, conv. nella l. n. 111 del 2011.

6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 268 - P.N. della Sila - Situazione amministrativa

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza di cassa inizio esercizio		5.162.804		5.433.071		5.450.846		5.172.151
Riscossioni								
c/competenza	2.735.944		2.971.295		2.589.293		2.615.393	
c/residui	326.646	3.062.590	134.793	3.106.088	114.247	2.703.540	242.206	2.857.599
Pagamenti								
c/competenza	1.558.904		1.699.987		1.741.756		1.874.219	
c/residui	1.233.419	2.792.323	1.388.326	3.088.313	1.240.479	2.982.235	1.284.149	3.158.367
Consistenza di cassa fine esercizio		5.433.071		5.450.846		5.172.151		4.871.383
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti	524.467		481.199		508.625		479.019	
dell'esercizio	259.910	784.377	149.085	630.284	215.011	723.636	235.600	714.619
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti	3.763.650		3.877.555		3.628.764		3.484.340	
dell'esercizio	1.601.897	5.365.547	1.238.262	5.115.817	1.422.982	5.051.746	1.259.772	4.744.112
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		851.901		965.313		844.741		841.890

Le risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione che nel 2014 ammonta a 965.313 euro per poi diminuire nel 2015 a 844.741 euro e mantenersi sostanzialmente stabile nel 2016, assestandosi sul valore di 841.890 euro.

La consistenza di cassa finale è caratterizzata da un *trend* in diminuzione ed ammonta a 5.450.846 nel 2014, 5.172.151 nel 2015, 4.871.383 nel 2016.

La quota dell'avanzo vincolata al TFR è pari a 228.286 euro nel 2014, 269.735 euro nel 2015 e 313.749 euro nel 2016.

6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui.

Tab. 269 - P.N. della Sila - Situazione residui

	2013	2014		2015		2016	
RESIDUI ATTIVI	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	938.036	784.377	-16,38	630.284	-19,65	723.636	14,81
Residui cancellati	86.923	168.385	93,72	7.412	-95,60	2.411	-67,47
Residui riscossi	326.646	134.793	-58,73	114.247	-15,24	242.206	112,00
Risultato gestione residui	524.467	481.199	-8,25	508.625	5,70	479.019	-5,82
Residui esercizio	259.910	149.085	-42,64	215.011	44,22	235.600	9,58
Residui al 31 dicembre	784.377	630.284	-19,65	723.636	14,81	714.619	-1,25
RESIDUI PASSIVI	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015
Residui al 1° gennaio	5.204.840	5.365.547	3,09	5.115.817	-4,65	5.051.745	-1,25
Residui cancellati	207.771	99.666	-52,03	246.574	147,40	283.256	14,88
Residui pagati	1.233.419	1.388.326	12,56	1.240.479	-10,65	1.284.149	3,52
Risultato gestione residui	3.763.650	3.877.555	3,03	3.628.764	-6,42	3.484.340	-3,98
Residui esercizio	1.601.897	1.238.262	-22,70	1.422.982	17,34	1.259.772	-13,30
Residui al 31 dicembre	5.365.547	5.115.817	-4,65	5.051.746	-1,25	4.744.112	-6,09

I residui attivi evidenziano un *trend* oscillante, in diminuzione nel 2014 (-19,65 per cento), in aumento nel 2015 (+14,81 per cento) e di nuovo in, sia pure modesta, diminuzione nel 2016 (-1,25 per cento), per assestarsi a 714.619 euro.

I residui passivi registrano invece una costante diminuzione nel corso dei tre esercizi (-4,65 per cento nel 2014, -1,25 per cento nel 2015 e -6,09 per cento nel 2016) passando da 5.115.817 nel 2014, a 5.051.746 nel 2015, per attestarsi a 4.744.112 euro nel 2016.

L'elevato volume dei residui passivi, che le operazioni annuali di riaccertamento hanno eliminato solo per importi percentualmente non elevati rispetto all'ammontare derivante dalla gestione pregressa di ciascun esercizio in esame (rispettivamente 1,8 per cento, 4,8 per cento e 5,6 per cento)

comporta la necessità che l'Ente proceda ad un'azione di attento monitoraggio per ricondurli entro una soglia fisiologica.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione dei residui suddivisa per titoli.

I residui attivi sono formati, nel 2014 e nel 2015, da entrate correnti e da entrate in conto capitale in misura sostanzialmente eguale mentre nel 2016 in prevalenza da entrate correnti (65,13 per cento).

I residui passivi, per i tre esercizi in esame, afferiscono alle spese in c/capitale in misura superiore al 60 per cento.

Tab. 270 - P.N. della Sila - Analisi per titoli del totale residui attivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da entrate correnti	450.788	305.460	48,46	-32,24	349.514	48,30	14,42	465.400	65,13	33,16
Residui da entrate in c/capitale	328.739	306.925	48,70	-6,64	368.620	50,94	20,10	243.620	34,09	-33,91
Residui per partite di giro	4.850	17.898	2,84	269,03	5.503	0,76	-69,25	5.600	0,78	1,76
TOTALE	784.377	630.283	100,00	-19,65	723.637	100,00	14,81	714.620	100,00	-1,25

Tab. 271 - P.N. della Sila - Analisi per titoli del totale residui passivi a fine esercizio

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Residui da uscite correnti	2.237.672	1.801.472	35,21	-19,49	1.862.344	36,87	3,38	1.719.175	36,24	-7,69
Residui da uscite in c/capitale	3.094.091	3.255.969	63,65	5,23	3.111.271	61,59	-4,44	2.958.524	62,36	-4,91
Residui per partite di giro	33.790	58.379	1,14	72,77	78.131	1,55	33,83	66.415	1,40	-15,00
TOTALE	5.365.553	5.115.820	100,00	-4,65	5.051.746	100,00	-1,25	4.744.114	100,00	-6,09

6.4. - Il conto economico

Nella tabella seguente sono rappresentate le risultanze del conto economico nei tre esercizi in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 272 - P.N. della Sila - Conto economico

	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	16.626	28.413	70,89	15.409	-45,77	15.245	-1,06
- altri ricavi e proventi	2.610.820	2.491.782	-4,56	2.413.709	-3,13	2.573.147	6,61
TOTALE (A)	2.627.446	2.520.195	-4,08	2.429.118	-3,61	2.588.392	6,56
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	16.269	13.749	-15,49	17.987	30,82	31.172	73,30
- per servizi	256.598	203.483	-20,70	331.984	63,15	335.561	1,08
- per godimento beni di terzi	19.800	8.994	-54,58	5.333	-40,70		-100,00
- per il personale	838.129	952.256	13,62	877.085	-7,89	918.897	4,77
- ammortamenti e svalutazioni	86.170	48.493	-43,72	45.445	-6,29	29.683	-34,68
- oneri diversi di gestione	1.383.226	1.019.881	-26,27	1.343.119	31,69	1.350.604	0,56
TOTALE (B)	2.600.192	2.246.856	-13,59	2.620.953	16,65	2.665.918	1,72
Differenza tra valore e costi produzione	27.254	273.339	902,93	-191.835	-170	-77.527	-60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
- proventi da partecipazioni							
- altri proventi finanziari							
TOTALE (C)	0	0		0		0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.							
- rivalutazioni							
- svalutazioni							
TOTALE (D)	0	0		0		0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
- proventi non iscrivibili al riquadro A)							
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)							
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	207.771	99.666	-52,03	246.574	147,40	283.256	14,88
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	86.923	168.385	93,72	7.412	-95,60	2.411	-67,47
TOTALE (E)	120.848	-68.719	-156,86	239.162	-448,03	280.845	17,43
Risultato prima delle imposte	148.102	204.620	38,16	47.327	-76,87	203.319	329,60
Imposte dell'esercizio							
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	148.102	204.620	38,16	47.327	-76,87	203.319	329,60

Il risultato economico, sempre positivo, registra un *trend* altalenante nel triennio in esame.

Nel 2014 esso si incrementa del 38,16 per cento ed è pari a 204.620 euro mentre si riduce notevolmente nel 2015, scendendo all'importo di 47.327 euro, per poi di nuovo aumentare sensibilmente nel 2016 (di oltre 4 volte) portandosi a 203.319 euro, soprattutto per effetto del miglioramento del deficit della gestione caratteristica.

Il risultato della gestione caratteristica risulta positivo soltanto nel 2014 (273.339 euro) mentre diventa negativo sia nel 2015 (-191.835 euro) che nel 2016 (-77.527 euro).

I deficit scaturiscono soprattutto dall'aumento notevole dei costi della produzione (+16,65 nel 2015 e +1,72 per cento nel 2016), il cui valore si assesta nel 2016 a 2.665.918 euro, a fronte di un valore della produzione che nel 2015 diminuisce (-3,61 per cento) e nel 2016 si incrementa in misura contenuta (+6,56 per cento) ma comunque in valore assoluto inferiore a quello dei costi, ammontando al termine del triennio in esame a 2.588.392 euro.

La gestione straordinaria, dopo il dato negativo del 2014 (-68.719 euro), chiude in avanzo sia nel 2015 (239.162 euro) che nel 2016 (280.845 euro) e si ricollega esclusivamente alle operazioni di riaccertamento dei residui.

6.5. - Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella viene illustrata la situazione patrimoniale nei tre esercizi in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. 273 - P.N. della Sila - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014		2015		2016	
	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)		0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	11.908.989	12.083.437	1,5	12.060.114	-0,2	11.947.849	-0,9
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	232.718	221.669	-4,7	213.128	-3,9	202.626	-4,9
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>							
TOTALE B)	12.141.707	12.305.106	1,3	12.273.242	-0,3	12.150.475	-1,0
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>							
1) materie prime sussidiarie e di consumo							
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.							
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	784.377	630.284	-19,6	723.636	14,8	714.619	-1,2
5) Crediti verso altri							
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	5.433.071	5.450.846	0,3	5.172.151	-5,1	4.871.383	-5,8
TOTALE C)	6.217.448	6.081.130	-2,2	5.895.787	-3,0	5.586.002	-5,3
D) RATEI E RISCONTI							
TOTALE D)							
TOTALE ATTIVO	18.359.155	18.386.236	0,1	18.169.029	-1,2	17.736.477	-2,4

PASSIVITA'	Importi	Importi	var.% '14/'13	Importi	var.% '15/'14	Importi	var.% '16/'15
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	10.976.660	11.124.762	1,3	11.329.381	1,8	11.376.708	0,4
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	148.102	204.619	38,2	47.327	-76,9	203.319	329,6
TOTALE A)	11.124.762	11.329.381	1,8	11.376.708	0,4	11.580.027	1,8
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.702.443	1.729.455	1,6	1.489.132	-13,9	1.136.062	-23,7
TOTALE B)	1.702.443	1.729.455		1.489.132	-13,9	1.136.062	-23,7
C) FONDI PER RISCHI E ONERI							
TOTALE C)							
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	166.402	211.681	27,2	251.441	18,8	276.272	9,9
TOTALE D)	166.402	211.681	27,2	251.441	18,8	276.272	9,9
E) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio							
5) debiti verso i fornitori							
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici							
12) debiti diversi	5.365.547	5.115.817	-4,7	5.051.745	-1,3	4.744.112	-6,1
TOTALE E)	5.365.547	5.115.817	-4,7	5.051.745	-1,3	4.744.112	-6,1
F) RATEI E RISCONTI							
TOTALE F)							
TOTALE PASSIVO	7.234.392	7.056.953	-2,5	6.792.318	-3,7	6.156.446	-9,4
TOTALE PASSIVO E NETTO	18.359.154	18.386.334	0,1	18.169.026	-1,2	17.736.477	-2,4

Il patrimonio netto, per effetto dei risultati economici di esercizio, passa da 11.329.381 euro nel 2014 a 11.376.708 euro nel 2015, per assestarsi sul valore di 11.580.027 euro nel 2016.

L'Ente nel 2016 ha acquistato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dell'agricoltura calabrese (ARSAC), la Riserva naturale guidata biogenetica "I Giganti della Sila" costituita nel 1987 e classificata dall'Unione europea quale "Sito di interesse comunitario" (SIC).

7. - Conclusioni

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, il Piano per il parco e il Regolamento del parco sono stati approvati con deliberazione del Consiglio direttivo n. 29/2012; per il primo, è tuttora in corso l'istruttoria regionale per la sua adozione mentre il secondo non è stato ancora approvato dal MATTM.

Il Piano pluriennale economico e sociale è stato approvato con deliberazione della Comunità del parco n.1/2014, previo parere del Consiglio direttivo espresso con deliberazione n. 9/2014; è tuttora in corso l'istruttoria regionale.

Con riferimento all'assetto degli organi statutari, con d.m. n. 245 dell'8 ottobre 2014 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha nominato per sei mesi un Commissario straordinario affidando l'incarico all'ex Presidente; con successivi decreti sono state disposte

reiterate proroghe, fino all'ultima (d.m. n.301/2017), con scadenza 23 maggio 2018; il Ministero vigilante ha reso noto che non è stata ancora raggiunta l'intesa con la regione per la nomina.

Anche il Consiglio direttivo, ricostituito nell'ottobre 2011, è poi cessato nell'ottobre 2014 quando è iniziata la gestione commissariale.

Questa Corte ritiene che il notevole protrarsi, ormai da oltre tre anni, della gestione commissariale, istituito, per sua natura transitorio, incida negativamente sull'efficienza gestionale e sulla capacità programmatica dell'Ente e ravvisa quindi l'esigenza di una definizione in tempi rapidi della procedura di nomina degli organi statutari.

Il rendiconto finanziario evidenzia, nel 2014, un avanzo pari a 182.131 euro, che inverte il risultato negativo registrato nell'esercizio precedente. Il dato richiamato è riconducibile principalmente dall'avanzo di parte corrente (367.813 euro) tale da superare ampiamente il risultato negativo della gestione in c/capitale (-185.682 euro).

Invece sia il 2015 che il 2016 chiudono con un disavanzo (rispettivamente -360.435 euro e -282.998 euro), sia pure nell'ultimo esercizio di riferimento in miglioramento del 21,5 per cento.

Detti disavanzi sono determinati sia dalla gestione corrente (-104.942 euro nel 2015 e -3.829 euro nel 2016) che da quella in c/capitale (-255.493 euro nel 2015 e -279.169 euro nel 2016) anche se quello della gestione corrente quasi si azzerava (- 96,4 per cento).

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che rappresentano nei tre esercizi sempre più del 90 per cento del totale delle entrate correnti (precisamente, 98 per cento nel 2014, 99,4 per cento nel 2015 e 90,4 per cento nel 2016).

Essi sono costituiti esclusivamente dal contributo ordinario del MATTM, accertato in 2.468.782 euro nel 2014, 2.413.709 nel 2015 e 2.340.437 euro nel 2016.

La spesa per il personale, al netto del TFR, nel 2014 aumenta del 13,58 per cento (906.475 euro) ed una diminuzione nel 2015 del 7,93 per cento (834.566 euro), per effetto soprattutto della contrazione della voce *“oneri previdenziali”* (-13,26 per cento) e *“fondo incentivazione produttività”* (72,95 per cento); nel 2016 si registra di nuovo un aumento del 4,71 per cento dovuto soprattutto alla crescita esponenziale della voce *“compensi al personale a tempo determinato”*, assestandosi a 873.855 euro.

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un avanzo di amministrazione che nel 2014 ammonta a 965.313 euro per poi diminuire nel 2015 a 844.741 euro e mantenersi sostanzialmente stabile nel 2016, assestandosi a 841.890 euro.

La consistenza di cassa finale è caratterizzata da un *trend* in diminuzione (5.450.846 nel 2014, 5.172.151 nel 2015, 4.871.383 nel 2016).

La quota dell'avanzo vincolata al TFR è pari a 228.286 euro nel 2014, 269.735 euro nel 2015 e 313.749 euro nel 2016

I residui attivi evidenziano un *trend* oscillante, in diminuzione nel 2014 (-19,65 per cento), in aumento nel 2015 (+14,81 per cento) e di nuovo in, sia pure modesta, diminuzione nel 2016 (-1,25 per cento), per assestarsi a 714.619 euro.

I residui passivi registrano invece una costante diminuzione nel corso dei tre esercizi passando da 5.115.817 nel 2014, a 5.051.746 nel 2015, per attestarsi a 4.744.112 euro nel 2016.

Nel 2014 esso si incrementa del 38,16 per cento ed è pari a 204.620 euro mentre si riduce notevolmente nel 2015, scendendo all'importo di 47.327 euro, per poi di nuovo aumentare sensibilmente nel 2016 (di oltre 4 volte) portandosi a 203.319 euro, soprattutto per effetto del miglioramento del deficit della gestione caratteristica.

Il risultato della gestione caratteristica risulta positivo soltanto nel 2014 (273.339 euro) mentre diventa negativo sia nel 2015 (-191.835 euro) che nel 2016 (-77.527 euro).

I disavanzi scaturiscono soprattutto dall'aumento notevole dei costi della produzione (+16,65 nel 2015 e +1,72 per cento nel 2016), il cui valore si assesta nel 2016 a 2.665.918 euro, a fronte di un valore della produzione che nel 2015 diminuisce (-3,61 per cento) e nel 2016 si incrementa in misura contenuta (+6,56 per cento) ma comunque in valore assoluto inferiore a quello dei costi, ammontando al termine del triennio in esame a 2.588.392 euro.

Il patrimonio netto, per effetto dei risultati economici di esercizio, passa da 11.329.381 euro nel 2014 a 11.376.708 euro nel 2015, per assestarsi sul valore di 11.580.027 euro nel 2016.

L'Ente nel 2016 ha acquistato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dell'agricoltura calabrese (ARSAC), la Riserva naturale guidata biogenetica "I Giganti della Sila" costituita nel 1987 e classificata dall'Unione europea quale "Sito di interesse comunitario" (SIC).

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

1. - Profili generali

Il Parco nazionale dello Stelvio nasce il 24 aprile 1935 con la gestione affidata all'Azienda di Stato per le foreste demaniali e al Corpo forestale dello Stato. Dal 1995, per un ventennio, è stato amministrato da un Consorzio tra lo Stato, la Regione Lombardia e le due Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Il territorio del Parco insiste sulle Regioni Lombardia (Province di Brescia e Sondrio) e Trentino Alto-Adige (Province autonome di Bolzano e Trento). La sede del Consorzio è situata a Bormio (SO).

Lo Statuto, adottato dal Consiglio direttivo con deliberazione del 22 luglio 1997, è stato approvato con d.m. del 15 gennaio 1998.

La vigilanza sul territorio del Parco viene esercitata dal Raggruppamento Carabinieri parchi reparto P.N. "Stelvio" in Lombardia e dai Corpi forestali provinciali nelle province di Bolzano e di Trento. L'area protetta interessa ben ventitré comuni più o meno ampiamente compresi al suo interno (dieci in Lombardia, dieci in provincia di Bolzano e tre in provincia di Trento).

Con l'entrata in vigore, in data 23 febbraio 2016, del d.lgs. 13 gennaio 2016, n. 14 il Consorzio è stato soppresso e le funzioni amministrative, per il territorio di rispettiva competenza, sono state trasferite alle Province Autonome di Trento e di Bolzano e alla Regione Lombardia, che gestisce l'area lombarda attraverso Ersaf/Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste. La configurazione unitaria del Parco è assicurata da un apposito Comitato di coordinamento e di indirizzo.

Pertanto, dalla predetta data, è cominciata formalmente la gestione del Parco dello Stelvio da parte degli enti subentrati ovvero la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano ed Ersaf per la Regione Lombardia sulle porzioni di territorio di competenza.

Contestualmente, il Consorzio del parco nazionale dello Stelvio ha comunque continuato a svolgere un'attività amministrativo-contabile seppure finalizzata soltanto alla chiusura; pertanto sono proseguiti i pagamenti delle fatture, a valere su residui o su impegni assunti fino al 22 febbraio 2016, nonché la regolarizzazione dei crediti ancora da riscuotere.

Per consentire agli enti subentrati di espletare gli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali, le volture dei contratti di fornitura in essere oltre alla sottoscrizione di nuovi è continuata la fase transitoria di chiusura dell'Ente affidata all'ex Direttore del Consorzio stesso il quale, a partire dal 22

marzo 2016 fino al 21 dicembre 2016 ha disposto l'emissione dei provvedimenti finalizzati alla liquidazione delle fatture di acquisto e fornitura di servizi ancora in capo al Consorzio.

2. - Trasparenza e anticorruzione

Nel periodo in esame, essendo in atto il procedimento di individuazione di una nuova *governance* per il Parco nazionale dello Stelvio, non sono stati emanati provvedimenti e intraprese azioni dall'Ente consortile in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione; inoltre non è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione né redatto il piano della *performance*.

3. - Organi e compensi

Il Presidente, nominato con d.m. del 3 agosto 2009, ha ricoperto, in regime di *prorogatio*, la carica fino al 22 febbraio 2016, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art.11, c.8, del d.l. 24 giugno 2014, n.91, conv. nella l.11 agosto 2014, n.116.

Con d.m. n.157 del 7 giugno 2016 il Ministro dell'ambiente, al fine della costituzione del Comitato di coordinamento e di indirizzo del Parco, ha designato il proprio rappresentante unitamente a quello delle associazioni ambientali.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato ricostituito, per la durata di un quinquennio, con la nomina dei componenti (presidente ed altri quattro membri) di designazione ministeriale e provinciale, con decreto del MATTM n. 242 del 6 settembre 2013. Ha fatto seguito, con decreti n.34 del 24 gennaio 2014 e n.116 del 9 aprile 2014, la nomina, per la residua durata del quinquennio, del componente di designazione regionale, nonché la nomina del presidente, designato dal MEF, nonché del componente designato dalla Provincia autonoma di Trento, in sostituzione di quelli nominati col decreto del settembre 2013 che non hanno però accettato l'incarico. Con successivo d.m. n. 264 del 3 dicembre 2015 è stato sostituito un componente dimissionario.

La seguente tabella illustra i compensi annui lordi erogati agli organi nel 2014.

Tab. 274 - P.N. dello Stelvio - Compensi degli organi

	2013	2014	2015	2016	Var % 2014/13	Var % 2015/14	Var % 2016/15
compensi al Presidente	26.972	26.972	26.972	4.013 fino alla soppressione del Consorzio	0,00	0,00	-85,12
compenso al Presidente del Collegio dei revisori dei conti		1.657	1.657	1.657		0,00	0,00
compenso ai componenti del Collegio dei revisori dei conti		2.430	4.166	6.414		71,44	53,96
TOTALE	26.972	31.059	32.795	12.084	15,15	5,59	-61,74

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'ufficio di Direzione, è articolata in quattro uffici: Ufficio centrale di Amministrazione, Ufficio periferico del Comitato di gestione per la Regione Lombardia, Ufficio periferico del Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Ufficio periferico del Comitato di gestione per la Provincia Autonoma di Trento.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto istitutivo del Consorzio, il servizio di sorveglianza nel Parco viene garantito, previa convenzione, nel versante lombardo del parco dal Corpo forestale dello Stato (CFS), per il tramite del Coordinamento territoriale ambiente (CTA) di Bormio e nei versanti trentino e bolzanino del parco dal Corpo forestale provinciale (CFP) competente per territorio.

La tabella che segue indica il numero degli agenti forestali in relazione all'estensione delle superficie da sorvegliare.

Tab. 275 - P.N. dello Stelvio - Agenti forestali per superficie

Versante PNS	Superficie in ettari	Numero agenti forestali 2014	Numero agenti forestali 2015	Numero agenti forestali 2016
Lombardo	60.361	40	33	33
Trentino	17.474	8	8	8
Alto atesino	53.159	12	12	12
Totale	130.994	60	53	53

Nel corso dei tre esercizi in esame non sono intervenute modifiche alla dotazione organica fissata dal d.p.c.m. 23 gennaio 2013.

Tab. 276 - P.N. dello Stelvio - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	personale in servizio 2016
C4	2	2	2	2
C3	1	1	1	1
C2				
C1	4	4	4	4
Totale Area C	7	7	7	7
B3				
B2	7	3	3	3
B1	12	3	3	3
Totale Area B	19	6	6	6
A3				
A2	6	4	4	4
A1				
Totale area A	6	4	4	4
Totale	32	17	17	17
Direttore	1	1	1	1

L'ultimo Direttore è stato nominato, per un quinquennio, con decreto del Ministro dell'Ambiente del 14 aprile 2009, a seguito di procedura di selezione indetta ai sensi dell'art. 9 della l. n.394/1991.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi corrisposti al Direttore nel 2014, nel 2015 e nel 2016.

Tab. 277 - P.N. dello Stelvio - Retribuzione direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	IMPORTO EROGATO NEL 2014	IMPORTO EROGATO NEL 2015	IMPORTO EROGATO NEL 2016
stipendio tabellare	43.311	43.311	7.218
retribuzione di posizione parte fissa	12.156	12.156	2.025
retribuzione di posizione parte variabile	18.831	18.831	3.138
indennità di vacanza contrattuale		301	300
retribuzione di risultato	15.493		
TOTALI	87.791	74.599	12.681

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.